



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-325.0.0.-18

L'anno 2023 il giorno 30 del mese di Giugno il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualità di dirigente di Direzione Beni E Servizi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL "CODICE APPALTI" SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE PER AGENTI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI APPLICABILI - PRENOTAZIONE DI SPESA EURO 83.448,00 IVA 22% COMPRESA — CUI 00856930102202300229 - CIG. 99399122DF

Adottata il 30/06/2023
Esecutiva dal 10/07/2023

30/06/2023

GAGGERO ANGELA ILARIA

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE BENI E SERVIZI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-325.0.0.-18

INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT B) DEL "CODICE APPALTI" SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA DI N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE PER AGENTI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI APPLICABILI - PRENOTAZIONE DI SPESA EURO 83.448,00 IVA 22% COMPRESA -- CUI 00856930102202300229 - CIG. 99399122DF.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- il T.U. sull'ordinamento degli EE.LL. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- gli artt. 77 e 80 del vigente Statuto del Comune di Genova, relativi alle funzioni e alle competenze dei Dirigenti, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 del 12.06.2000
- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli artt. 4, 16 e 17 relativi alle funzioni dei Dirigenti;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova;
- il "Codice Appalti";
- il Decreto Legislativo n° 118 del 2011;
- la L. 98/2013;
- le Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;
- il Decreto "sblocca cantieri" (D.L. 32 del 18 aprile in G.U. n. 92 del 18.4.2019) che ha modificato il D.lgs n° 50/2016;
- il Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021 relativo ai Criteri ambientali minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Premesso che:

- fra i compiti istituzionali della Direzione Stazione Unica Appaltante, quale unità capofila, rientra l'acquisizione di vestiario ed accessori, da destinarsi agli agenti del Corpo di Polizia Locale, tra cui rientrano le calzamaglie invernali in tessuto tecnico;
- la Direzione Corpo Polizia Municipale ha richiesto, con mail del 15.05.2023 conservata agli atti del Settore Beni e Servizi della SUA, la fornitura di calzamaglie invernali in tessuto tecnico, individuando il quantitativo e le caratteristiche della tipologia da acquistare;

Dato atto altresì che:

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa a cui aderire per l'acquisto di calzamaglie, ovvero la possibilità di utilizzarne i parametri di prezzo qualità quale limite massimo;
- esiste invece sul MEPA di Consip idonea categoria merceologica all'interno del Bando "BENI"-CPV di riferimento: 18131000-6;
- l'art. 51 del D.L 77/2021 denominato "Semplificazioni" consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00;

Considerato in ogni caso opportuno esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), tramite indizione di apposita RDO sulla piattaforma telematica MEPA, volta all'individuazione di un fornitore di n. 1.800 calzamaglie lunghe invernali "seamless" in tessuto tecnico traspirante e termoregolante, del valore complessivo di Euro 68.400,00 Iva esclusa così suddiviso:

PERIODO 01.09.2023 - 31.12.2023

Euro 38.000,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	1.000

PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2024

Euro 30.400,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	800

Rilevato che emerge la possibilità di applicare un unico criterio minimo ambientale relativo alla "Restrizione delle sostanze chimiche pericolose" relativamente al tessuto e/o ai filati che compongono le calzamaglie invernali in tessuto tecnico, da dimostrarsi tramite il possesso dell'etichetta ambientale Standard 100 by Oeko-Tex ;

Ritenuto altresì di specificare all'interno dei documenti di gara che:

- gli imballaggi di tutti gli articoli proposti dovranno essere riciclati e/o riciclabili;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- le calzamaglie invernali in tessuto tecnico dovranno provenire da un'azienda produttrice, qualora l'offerente non sia esso stesso produttore diretto, che garantisca un sistema di gestione conforme alla ISO 14001 in relazione alla gestione ambientale dell'azienda e sulla riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività, prodotti o servizi ed un sistema di gestione conforme alla ISO 9001 in relazione alla gestione della qualità aziendale delle sue attività, prodotti o servizi;

Preso atto che:

- a partecipare alla gara verranno invitate tutte le Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando "BENI", del MEPA di Consip e che siano in grado di abilitarsi entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte in modo da garantire, con tale procedura aperta a tutti, il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;
- saranno invitati anche l'aggiudicatario uscente, stante il buon esito della fornitura, e le altre ditte precedentemente invitate ai sensi del punto 3.6 delle Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede che "... *La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero la stessa in caso di indagini di mercato o consultazioni di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*";
- le modalità di espletamento delle procedure e di gestione dei conseguenti contratti saranno disciplinate dal documento "Condizioni particolari di fornitura" parte integrante del presente provvedimento;
- il tessuto e/o filati delle calzamaglie sono conformi, per la parte ritenuta applicabile, ai Criteri Ambientali Minimi per le forniture ed il noleggio di prodotti tessili di cui al Decreto Ministero Transizione Ecologica del 30 giugno 2021;
- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 trattandosi di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale non si evidenziano ulteriori elementi qualitativi da valorizzare;
- si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida ;
- la relativa spesa troverà copertura negli stanziamenti di parte corrente così come indicato nella parte dispositiva

Rilevato che la presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica e che quindi non risulta economicamente conveniente operarne il frazionamento, al fine di poter sfruttare le economie di scala;

Dato atto che:

- la sottoscritta, dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante, ha nominato il dr. Gian Luigi Siri, funzionario direttivo della Direzione Stazione Unica Appaltante – Acquisti quale RUP ai sensi dell'art. 31 comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 della procedura finalizzata all'individuazione del terzo contraente per la fornitura in oggetto, affinché svolga tutti i compiti assegnati dalla legge, nonché RUP della gestione del contratto discendente dall'Accordo Quadro per la quota relativa all'assegnazione della fornitura del Comune di Genova mentre saranno gestiti in autonomia da ciascun Ente o Società i restanti contratti discendenti con la Ditta aggiudicataria.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il dott. Gianluigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante ha già provveduto a rendere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90

Rilevato che il numero di C.I.G. assegnato dalla procedura AVCP-SIMOG è 99399122DF;

Dato atto che:

- l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento Dott. Gian Luigi Siri che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti.
- il dirigente attesta con la sottoscrizione del presente atto, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 del D.Lgs 267/2000;
- il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali;
- il presente atto verrà pubblicato, ai sensi dell'art. 29 del "Codice Appalti" sul sito della C.A. alla sezione "Amministrazione Trasparente";

IL DIRIGENTE
DETERMINA

1) **di indire**, per le motivazioni di cui in premessa, una nuova procedura negoziata "aperta a tutti" CIG 99399122DF sulla piattaforma MEPA di Consip, ai sensi dell'art. 36 commi 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016, per l'individuazione dell'aggiudicatario della fornitura di n. 1.800 calzamaglie lunghe invernali "seamless" in tessuto tecnico traspirante e termoregolante per gli agenti del Corpo di Polizia Locale, del valore complessivo di Euro 68.400,00 Iva esclusa così suddiviso:

PERIODO 01.09.2023 - 31.12.2023

Euro 38.000,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAM-LESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	1.000

PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2024

Euro 30.400,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAM-LESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	800

2) **di dare atto** che la sottoscritta, Dirigente della Direzione Stazione Unica Appaltante, ha nominato RUP il dott. Gian Luigi Siri in servizio presso la Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. n. 241/90;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3) **di invitare** tutte le Ditte di diversa provenienza geografica, tra quelle che abbiano provveduto ad abilitarsi al bando “BENI”, del MEPA di Consip e quelle che siano in grado di abilitarsi entro il termine di scadenza della gara in modo da garantire, con tale procedura aperta a tutti, il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, rotazione;

4) **di invitare** anche l’aggiudicatario uscente, stante il buon esito della fornitura, e le altre ditte precedentemente invitate ai sensi del punto 3.6 delle Linee Guida Anac n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 che prevede che “... *La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, nelle quali la stazione appaltante, in virtù di regole prestabilite dal Codice dei contratti pubblici ovvero la stessa in caso di indagini di mercato o consultazioni di elenchi, non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione*”;

5) **di stabilire** che le modalità di espletamento della procedura negoziata per l’affidamento e di gestione del conseguente contratto ed i livelli qualitativi minimi dei prodotti richiesti saranno disciplinate dal documento “*Condizioni particolari di fornitura* “, che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

6) **di stabilire** che l’assegnazione a lotto unico verrà effettuata, ai sensi dell’art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs 50/2016 secondo il criterio dell’offerta al prezzo più basso, trattandosi di fornitura standardizzata e caratterizzata da elevata ripetitività;

7) **di procedere** all’aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida;

8) **di dare atto** che non si ravvisa la necessità di redigere il DUVRI e la relativa quantificazione degli oneri per la sicurezza in quanto trattasi di fornitura senza posa in opera in assenza di interferenze;

9) **di impegnare** l’importo complessivo di **Euro 83.448,00** Iva compresa a Bilancio 2023 e 2024 sul **capitolo 13046 “VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA”** c.d.c. 800.221 **pd**c 1.3.1.2.4 – nel modo seguente :

- **Euro 46.360,00** di cui Euro 38.000,00 quale imponibile ed Euro 8.360,00 per Iva 22% **BILANCIO 2023 (IMP. 2023/11732)**;
- **Euro 37.088,00** di cui Euro 30.400,00 quale imponibile ed Euro 6.688,00 per Iva 22% **BILANCIO 2024 (IMP. 2024/761)**;

10) **di impegnare** la somma di **Euro 273,60** corrispondente al 20% di Euro 1.641,60 quale importo dell’incentivo per il fondo innovazione ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 sul **capitolo 13046 “VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA”** c.d.c. 800.221 **pd**c 1.3.1.2.4 (**IMPE.2023/11733**) a Bilancio 2023 e **di accertare** l’importo di **Euro 273,60** sul **capitolo 50070 *Fondi innovazione“** **pd**c 3.5.99.99.999 CdC 20 (cod. Benf 20020) (**ACC. 2023/2026**);

11) **di impegnare** la quota di **Euro 1.094,40** corrispondente all’80% di Euro 1.368,00 quale importo dell’incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs.50/2016 (cod. Benf 45597) a Bilancio

2023 sul **capitolo 13046** “VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA” c.d.c. 800.221 **pdc**
1.3.1.2.4 (IMPE.2023/11734);

12) **di provvedere** all’inoltro della presente DD alla Direzione Sviluppo del Personale e Formazione ed alla Direzione Generale affinché provvedano per la parte di rispettiva competenza all’iscrizione delle somme sui pertinenti capitoli di spesa e alle successive operazioni gestionali sugli stessi in relazione agli incentivi per il fondo innovazione e per l’incentivo per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016;

13) **di demandare** alla Direzione Corpo di Polizia Locale la cura di tutti gli adempimenti connessi alla gestione del contratto derivante dall’assegnazione delle presente procedura negoziata ivi compresi l’invio degli ordinativi e la liquidazione delle fatture;

14) **di dare atto** che, ai fini della modalità di pagamento da applicarsi ai sensi di quanto previsto dalla Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), le spese di cui agli impegni del presente provvedimento rivestono carattere istituzionale;

15) **di dare atto** che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

16) **di dare atto** dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell’art. 6 bis della L. 241/90 e s.m.i., nonché dell’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

17) **di dare atto** che gli impegni. sono stati assunti ai sensi dell’art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

18) **di dare atto** che il presente atto verrà pubblicato, ai sensi dell’art. 29 del “Codice Appalti” sul sito della C.A. alla sezione “Amministrazione Trasparente”;

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-325.0.0.-18
AD OGGETTO: INDIZIONE DI PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 36
COMMA 2 LETT B) DEL "CODICE APPALTI" SUL MEPA DI CONSIP PER LA FORNITURA
DI N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO
TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE PER AGENTI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE
CONFORMI AI CRITERI AMBIENTALI APPLICABILI - PRENOTAZIONE DI SPESA EURO
83.448,00 IVA 22% COMPRESA — CUI 00856930102202300229 - CIG. 99399122DF

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI

CONDIZIONI PARTICOLARI DI FORNITURA

R.D.O. n. 2023/

FORNITURA DI N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO
TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE PER AGENTI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE

CIG 99399122DF

ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA

Costituisce oggetto delle presenti Condizioni particolari la fornitura di N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE per gli agenti del Corpo di Polizia Locale.

CPV di riferimento: 18131000-6 "Indumenti generici non DPI"

Le caratteristiche tecniche minime richieste, pena l'esclusione, sono descritte nel successivo articolo 6.

La presente procedura non è frazionabile in lotti in quanto avente ad oggetto un'unica categoria merceologica.

ART. 2 MODALITÀ DI RISPOSTA ALLA RICHIESTA DI OFFERTA

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese partecipanti , la presente RdO è stata integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura
- DGUE
- Dichiarazione integrativa a DGUE

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- riga MEPA contenente "offerta economica complessiva" sul totale della fornitura
- DGUE
- Dichiarazione integrativa a DGUE nella quale bisognerà indicare la marca ed il modello di calzamaglia offerto

Non saranno ammesse offerte di importo pari o superiore a Euro 68.400,00 Iva 22% esclusa

Il Responsabile del Procedimento è il Dott. Gian Luigi Siri, Funzionario della Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi.

I chiarimenti di natura tecnica ed amministrativa relativi alla gara potranno essere richiesti al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albinì 2° piano – tramite utilizzo dell'apposito box e.mail " COMUNICAZIONI" all'interno della R.D.O. in oggetto per l'invio della richiesta di chiarimenti.

Le risposte ai chiarimenti richiesti verranno inviate tramite l'apposita funzionalità invio Comunicazioni/Comunicati da parte di Consip sul sito del Mercato Elettronico e pertanto saranno leggibili su tale sito.

ART. 3 VERIFICA ANOMALIA OFFERTA, MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE, CAMPIONATURA, SPESE DI BOLLO E STIPULA CONTRATTO

N.B. Si rende noto che ai sensi dell'art. 1 comma del D.L 76/2020 , che introduce modifiche all'art. 97 (offerte anormalmente basse) del D.Lgs 50/2016 (Codice dei contratti) in caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo piu' basso, **le stazioni appaltanti procedono all'esclusione automatica dalla gara delle offerte** che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

L'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.lgs. 50/2016 sarà effettuata a favore dell'Impresa che avrà presentato l'offerta al prezzo complessivo più basso inteso, previa verifica delle caratteristiche dei prodotti offerti e della campionatura presentata, tenuto conto che si tratta di fornitura con caratteristiche standardizzate e con condizioni definite dal mercato per la quale si ritiene non esistano elementi qualitativi da valorizzare in aggiunta alle caratteristiche tecniche già richieste;

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di una sola offerta valida

Non si procederà all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti prodotti e servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta. Non sono ammesse offerte di ribasso pari a 0. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto negli atti di gara. Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

-L'impresa prima in graduatoria dovrà produrre, a comprova di quanto offerto in sede di gara:

1) adeguata e completa documentazione costituita sia dalla scheda tecnica dell'articolo offerto contenente dettagliate caratteristiche fisico-meccaniche, sia da materiale illustrativo/depliant qualora presenti, dalle certificazioni ISO 9001 e ISO 14001 dell'azienda produttrice delle calzamaglie, rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a comprova della "Composizione del Tessuto" e del "Peso" dichiarati nella scheda tecnica, certificazione Oeko-Tex riferita al tessuto od almeno al filato in polipropilene costituente quota parte delle calzamaglie

Tale documentazione dovrà essere prodotta, pena esclusione dell'offerta, entro e non oltre tre cinque giorni consecutivi e continui dalla richiesta recapitandola tramite mail al Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente– cap 16124 – Genova – casella mail : segracquisti@comune.genova.it.

2) campionatura

LA campionatura dovrà essere inviata a: Comune di Genova – Direzione Stazione Unica Appaltante– Settore Beni e Servizi – Via Garibaldi, 9 – Palazzo Albini 2° piano – lato ponente– stanza 215 - cap 16124 – Genova entro e non oltre 14 giorni consecutivi e continui dalla data di ricevimento della richiesta

In caso di offerte uguali, ai fini dell'aggiudicazione verrà richiesto alle ditte ex equo in graduatoria di inviare in busta chiusa ceralaccata ad oggetto **RDO MEPA 2023/..... – CIG " FORNITURA DI GUANTI PER GLI AGENTI MOTOCICLISTI ED APPIEDATI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE" _ OFFERTA MIGLIORATIVA una propria offerta migliorativa su carta intestata e firmata da un legale rappresentante**, indicando un totale complessivo della fornitura inferiore a quello di Euro oltre Iva offerto in sede di R.D.O. Tale busta dovrà essere recapitata entro e non oltre sette giorni consecutivi e continui al Comune di Genova – Archivio Protocollo Generale – Via di Francia, 1 – piano 9° - cap. 16149 – Genova (GE) .

Si provvederà poi all'apertura in seduta pubblica delle offerte migliorative, qualora pervenute, che si terrà il giorno seguente al termine di scadenza alle ore 15:00. Qualora non pervenga alcuna offerta migliorativa o qualora si verifichi un'ulteriore parità, nella stessa seduta si procederà al sorteggio dell'offerta che verrà dichiarata prima in graduatoria

La Civica Amministrazione verificherà, a partire dalla Ditta I° in graduatoria, la corrispondenza fra quanto prescritto nel presente documento, le schede tecniche e le certificazioni richieste.

Qualora non si ravvisasse la corrispondenza fra quanto richiesto all'art 6 e le schede tecniche e le certificazioni inoltrate dalla ditta prima in graduatoria si provvederà all'esclusione della Ditta ed allo scorrimento della graduatoria.

Successivamente all'aggiudicazione definitiva/Ordine on line, la Civica Amministrazione invierà i singoli ordini di dettaglio con le indicazioni degli indirizzi di consegna.

A seguito dell'approvazione della campionatura verranno impartiti gli ordini definitivi di acquisto.

SPESE DI BOLLO A CARICO DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria dovrà versare n. 2 marche da bollo da Euro 16,00. La prima ad inizio contratto e la seconda al termine della fornitura

BOLLO PER STIPULA CONTRATTO

La ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Stazione Unica Appaltante , oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, anche una marca da bollo del valore di Euro 16,00 Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 potrà anche essere effettuato tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate, inviando la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario. *all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it.*

In alternativa il concorrente potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori del contrassegno in formato.pdf all'indirizzo mail: segracquisti@comune.genova.it oppure inviare copia attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 indicando , al **punto 6** il codice THL al **punto 10** il numero di CIG ed al **punto 11** il codice tributo 456T od attestazione di avvenuto pagamento tramite modello F23 indicando al **punto 5** il codice fiscale del Comune di Genova 00856930102, al **punto 6** il codice THL al **punto 10** il numero di CIG 9858857A29 della gara in oggetto ed al **punto 11** il codice tributo 456T. In alternativa , potrà provvedere, acquistando una marca da bollo da Euro 16,00 con data successiva alla presente comunicazione, attaccarla su un foglio di carta intestata e annullarla con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla RDO in oggetto e trasmettere la scannerizzazione a colori all'indirizzo email : segracquisti@comune.genova.it .

BOLLO PER EMISSIONE CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

La ditta aggiudicataria al termine del contratto dovrà versare un'altra marca da bollo da Euro 16,00 propedeutica all'emissione del certificato di regolare esecuzione della fornitura.

ART. 4 VALORE DELLA FORNITURA E DURATA

Il contratto stipulato con la Ditta aggiudicataria avrà durata dal 01/09/2023 fino al 31/12/2024.

L'importo presunto della fornitura posto a base di gara, comprensivo di trasporto e consegna, ammonta a complessivi Euro 68.400,00 esclusa Iva al 22% così suddivisi:

PERIODO 01.09.2023 - 31.12.2023

Euro 38.000,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	1.000

PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2024

Euro 30.400,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	800

La Civica Amministrazione si riserva di incrementare o diminuire l'importo assegnato alla ditta aggiudicataria fino alla concorrenza del quinto, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 22 del Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune di Genova.

ART. 5 CAUZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016, la Ditta aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti " Condizioni particolari di fornitura".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'[articolo 1957, comma 2, del codice civile](#), nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia dovrà avere durata fino al 31/12/2024.

ART. 6 CARATTERISTICHE DELLA FORNITURA

Le n. 1.800 Calzamaglie lunghe invernali in tessuto tecnico traspirante e termoregolante dovranno avere tutte le caratteristiche tecniche minime ed ambientali sottoriportate, pena esclusione delle offerte:

CARATTERISTICHE TECNICHE

Composizione tessuto: ALMENO 80% POLIPROPILENE, ALMENO 4% ELASTOMERO, ALMENO 2% CARBONIO

Confezionata "SEAMLESS" (senza cuciture laterali).

Peso: compreso tra 165 gr/mq e 180 gr/mq.

Taglie disponibili dalla XS alla 4XL

VERIFICA: Alla Ditta prima in graduatoria verranno richiesti i rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati a comprova della "Composizione del Tessuto" e del "Peso" dichiarati nella scheda tecnica.

CONFORMITA' AI CRITERI AMBIENTALI MINIMI

La fornitura rispetta i Criteri Ambientali Minimi per le forniture di prodotti tessili come aggiornati con Decreto Ministero Ambiente del 30 Giugno 2021 (G.U. Serie generale n. 167 del 14.07.2021) e come richiamati nel presente documento, per quanto riguarda il seguente criterio ritenuto applicabile alla presente fornitura:

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Tutte i capi oggetto della presente fornitura dovranno provenire da un'azienda produttrice, qualora l'offerente non sia esso stesso produttore diretto, che garantisca un sistema di gestione conforme alla ISO 9001 in relazione alla gestione della qualità aziendale delle sue attività, prodotti o servizi..

RESTRIZIONE DI SOSTANZA CHIMICHE PERICOLOSE (Paragrafo C punto 1) Criteri Ambientali Minimi Decreto Ministero Ambiente del 30 Giugno 2021 – pag. 17 G.U. n. 167 del 14.07.2021)

Tutte i capi oggetto della presente fornitura, dovranno essere confezionati con tessuto od filati a basso impatto ambientale certificati Standard 100 by Oeko-Tex (almeno di classe II)

CERTIFICAZIONE ISO 14001

Tutte i capi oggetto della presente fornitura dovranno provenire da un'azienda produttrice, qualora l'offerente non sia esso stesso produttore diretto, che garantisca un sistema di gestione conforme alla ISO 14001 in relazione alla gestione ambientale dell'azienda e sulla riduzione dell'impatto ambientale delle sue attività, prodotti o servizi..

IMBALLAGGI RICICLATI O RICICLABILI

Al fine di garantire la massima sostenibilità ambientale per tutte le lavorazioni oggetto del presente appalto e per l'intero processo produttivo il fornitore dovrà approvvigionarsi presso aziende produttrici, qualora non sia esso stesso produttore diretto, che si impegnano a limitare gli imballaggi, in ogni caso riciclati e/o riciclabili, ed effettuare, per gli scarti di produzione, il riciclo dove possibile o comunque lo smaltimento differenziato secondo le norme vigenti.

Le quantità indicate "Dettaglio_economico.xls" hanno carattere indicativo ai fini della formulazione dell'offerta e potranno eventualmente variare nel corso del contratto in funzione di sopravvenute esigenze dell'utenza, non determinabili a priori.

ART. 7 MODALITÀ ESECUZIONE E TERMINI DELLA CONSEGNA

Gli ordinativi saranno impartiti per iscritto dalla Direzione Corpo di Polizia Locale. Le consegne dovranno avvenire **entro 40 giorni consecutivi e continui** a decorrere dalla ricezione dell'ordine presso il Magazzino Vestiario di Via Oristano, 10 piano terra – cap 16142 - Genova . Prima della consegna devono essere presi accordi al numero 320 4338359. Le consegne dovranno essere effettuate franco da ogni spesa (ivi compreso lo scarico) all'interno dei locali indicati.

La responsabilità di eventuali danni dovuti al trasporto è a carico dell'Impresa aggiudicataria che, dovrà provvedere, a propria cura e spesa, all'imballo per evitare qualsiasi danno alla merce.

Il confezionamento, l'etichettatura e il trasporto dei materiali oggetto di fornitura devono essere effettuati a norma di legge. Il personale incaricato del trasporto non potrà abbandonare nei locali dell'Amministrazione

eventuali imballaggi utilizzati per il trasporto. Inoltre l'impresa aggiudicataria è tenuta responsabile della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse derivarne.

La fascia oraria e la data di consegna della fornitura dovrà essere concordata con un preavviso di almeno due giorni lavorativi .

In caso contrario, resta salva la facoltà da parte della sede destinataria di accettare o meno la consegna. Qualsiasi articolo che venga consegnato in difformità rispetto a quelli offerti in sede di gara verrà rifiutato e ne sarà chiesta la sostituzione.

Nel caso di consegne difformi, per tipologia e caratteristiche, da quanto ordinato, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di rifiutarlo e di richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero, se la ditta non fosse in grado, di acquistare analogo materiale presso terzi, addebitando all'aggiudicatario l'eventuale maggior prezzo, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13.

ART. 8 GARANZIE

La ditta aggiudicataria è inoltre tenuta a garantire per tutti gli articoli di consumo, ai sensi dell'art.1490 cc, che la cosa venduta sia immune da vizi che la rendano inidonea all'uso a cui è destinata o ne diminuiscano in modo apprezzabile il valore. La Civica Amministrazione si riserva di denunciare i vizi occulti entro venti giorni dalla data della scoperta. Nel caso di vizi apparenti il termine per la denuncia è di venti giorni da quello dell'effettivo ricevimento della merce da parte dell'ufficio ordinante.

La ditta potrà presentare, entro sette giorni dal ricevimento della contestazione scritta, le proprie controdeduzioni, che verranno valutate nell'ambito dell'istruttoria curata dalla Direzione Polizia Locale. Qualora, al termine dell'istruttoria, dovesse continuare a permanere l'evidenza dei vizi del materiale consegnato, la ditta dovrà provvedere alla sostituzione del materiale viziato entro sette giorni dalla diffida ad adempiere, comunicata per iscritto.

ART. 9 ONERI E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

E' fatto obbligo all'Impresa aggiudicataria di:

- indicare una sede operativa con un referente dotato di adeguato potere decisionale, al fine di risolvere prontamente eventuali problematiche correlate all'esecuzione della fornitura;
- rispettare l'offerta presentata nonché tutti gli oneri, atti e condizioni indicati nelle presenti Condizioni particolari di fornitura;
- fornire i prodotti con le caratteristiche tecniche indicate all'art. 6 del presente "Condizioni particolari la fornitura" e in conformità alle schede tecniche e all'altra documentazione prodotta;
- effettuare la consegna, con le modalità e entro i termini di cui al precedente art. 7;
- provvedere tempestivamente, qualora l'Amministrazione con apposita segnalazione evidenziasse criticità nell'esecuzione della fornitura, all'adozione dei rimedi necessari ed idonei a risolvere le anomalie riscontrate;
- qualora dovessero sorgere dubbi circa l'idoneità dei materiali consegnati in corso di fornitura la Civica Amministrazione si riserva, dopo l'analisi, di sottoporre la merce ritenuta non conforme a prove di laboratorio. Laddove fosse accertata la non conformità a quanto richiesto, verrà addebitato l'intero costo delle prove di laboratorio ed una penale aggiuntiva di Euro 300,00, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 13;
- ritirare, con propri mezzi o tramite corriere, presso il magazzino vestiario della Polizia Locale di Via Oristano, 10, ove sia stato consegnato il materiale difettoso o difforme, specificato in apposita comunicazione e a sostituirlo entro i termini e secondo le modalità indicate nell'art 7;
- assumere la responsabilità della condotta dei propri dipendenti e di ogni danno e molestia che dovesse verificarsi a seguito delle operazioni di scarico e consegna;
- risarcire, a propria cura e spesa, senza riserve o eccezioni, all'Amministrazione o a terzi, eventuali danni conseguenti all'espletamento della fornitura, alla consegna e al trasporto;
- sostenere le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla fornitura aggiudicata;
- applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali e per il settore di attività;
- rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa;
- comunicare qualsiasi modifica possa intervenire nel sistema di gestione della fornitura in oggetto, nonché qualsiasi variazione circa il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successivi aggiornamenti.

ART. 10 VERIFICHE

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre parte della fornitura a verifiche della completa corrispondenza dei beni forniti rispetto a quanto stabilito nelle presenti "Condizioni particolari di fornitura" ed offerto in gara e della loro integrità.

Resta, comunque, salva la responsabilità dell'Impresa fornitrice qualora siano accertati, successivamente alle verifiche, difetti od imperfezioni nella fornitura.

ART. 11 CONTESTAZIONI

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnata merce le cui caratteristiche risultassero difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di respingere la fornitura e richiederne la sostituzione con consegna entro 7 giorni lavorativi, ovvero di acquistare analogo materiale presso terzi addebitando all'Impresa aggiudicataria l'eventuale maggiore prezzo.

In caso di difformità di pareri circa le contestazioni effettuate, qualora fra le parti non si addivenga ad accordo bonario o arbitrato, al fine di verificare l'esatta corrispondenza della fornitura offerta rispetto alle indicazioni delle Condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, la Civica Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporla, a spese della ditta aggiudicataria, ad analisi e verifiche prelevando i relativi campioni da ogni consegna effettuata, alla presenza di un incaricato del fornitore. Le operazioni di verifica della conformità dei prodotti consegnati verranno effettuate da un perito nominato tra coloro iscritti alla C.C.I.A.A. di Genova ed all'Albo consulenti Tecnici del Tribunale di Genova, fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno. Qualora venisse dato riscontro alle contestazioni mosse, oltre all'intero costo delle prove di laboratorio, verrà comminata una penale aggiuntiva ai sensi dell'art. 12, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 13 delle presenti "Condizioni particolari di fornitura";

ART. 12 PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale effettuerà, mediante il proprio personale, controlli ed accertamenti sulla corretta esecuzione della fornitura rispetto alle norme prescritte nel presente Capitolato.

In caso di ritardata esecuzione della fornitura rispetto ai termini stabiliti all'art. 7 non imputabile a causa di forza maggiore debitamente documentata, l'Impresa fornitrice sarà passibile, ai sensi dell'art. 113 bis comma 4 del codice appalti, dell'applicazione di penalità.

Tali penali dovute per il ritardato adempimento sono calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Qualora, durante la fornitura, venisse consegnato uno o più articoli con caratteristiche difformi da quelle indicate nell'offerta, la Civica Amministrazione ha la facoltà, di applicare una penalità da un minimo di Euro 300,00 (trecento//00) ad un massimo di € 600,00 (seicento//00), fatta salva, se del caso, la citazione davanti all'autorità giudiziaria per il risarcimento del danno.

Qualora l'importo delle penali raggiunga il limite del 10% sarà facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto e far eseguire la fornitura non consegnata, ovvero eseguita in maniera non conforme, presso terzi addebitando alla Ditta inadempiente l'eventuale maggior prezzo, ferma restando la possibilità di richiedere il risarcimento del danno.

L'applicazione delle penalità e le ordinazioni delle forniture in danno all'Impresa assegnataria saranno notificate alla stessa in via amministrativa tramite PEC, restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto e procedimento giudiziario.

Le penalità suddette verranno prelevate dai pagamenti in corso ovvero tramite escussione della cauzione definitiva presentata a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione effettuata per iscritto, rispetto alla quale la Società avrà la facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre 10 giorni dalla data del ricevimento della contestazione stessa

La Ditta aggiudicataria non potrà opporre alla Civica Amministrazione la mancanza di colpa per i ritardi nelle consegne derivanti dalla negligenza di eventuali corrieri terzi individuati dalla stessa ditta.

ART. 13 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'Impresa assegnataria si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti Condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione.

E' facoltà dell'Amministrazione Comunale di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 C.C. a danno della Ditta aggiudicataria qualora nel corso della fornitura dovesse verificarsi:

- un ritardo superiore a 11 gg lavorativi rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- almeno tre ritardi, per complessivi 20 gg lavorativi. rispetto ai termini stabiliti per l'esecuzione della fornitura, che abbia determinato gravi disservizi alla C.A.;
- due rifiuti da parte dell'Amministrazione della fornitura consegnata per evidenti difetti dipendenti dalla lavorazione e/o dal materiale utilizzato.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto negli altri casi previsti dalla Legge e dal D.Lgs. n. 50/2016;

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'Impresa mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento che produrrà effetto dalla data di ricezione ovvero a mezzo pec.

L'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, salvo il diritto al risarcimento di tutti i danni eventualmente patiti dall'Amministrazione Comunale, compresa l'eventuale esecuzione in danno.

ART. 14 FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTI

La Ditta aggiudicataria dovrà emettere fattura elettronica per ogni ordine evaso, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007 art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55, intestata a Comune di Genova Direzione Corpo di Polizia Locale - Via Di Francia 1 - 16149 - Genova indicando il CODICE UNIVOCO UFFICIO: 94QJC5.

Oltre a detto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il codice C.I.G. il numero d'ordine SIB, i prodotti consegnati con i corrispettivi unitari.

Non è ammesso fatturare ordini evasi parzialmente.

Per la liquidazione delle fatture si applica il meccanismo c.d. "split payment", che prevede per gli Enti Pubblici l'obbligo di versare all'Erario l'Iva esposta in fattura dai fornitori, ai quali verrà corrisposto soltanto l'imponibile.

Il pagamento della fattura emessa dall'Impresa fornitrice a fronte della fornitura regolarmente eseguita sarà disposto entro trenta giorni dalla data di ricezione della stessa.

Ai sensi dell'art. 30 – comma 5 bis del D.Lgs 50/2016, sull'importo progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; tali ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'emissione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto dell'attestazione di regolare esecuzione del servizio e previa ricezione del DURC regolare.

Qualora venissero rilevate irregolarità nell'esecuzione della fornitura, il termine di trenta giorni decorre dal giorno dell'effettiva regolarizzazione della stessa.

L'Amministrazione non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili alla stessa.

I pagamenti sono subordinati dell'accertamento, in capo all'affidatario o/e al/ai subappaltatore/i della regolarità contributiva (D.U.R.C.); l'irregolarità del suddetto D.U.R.C. è causa ostativa all'emissione del certificato di pagamento e comportano la sospensione dei termini per il pagamento

ART. 15 REVISIONE PREZZI

Il Committente riconosce, ai sensi dell'art. 106 c. 1 lett. a) Dlgs. 50/2016 il diritto dell'appaltatore alla revisione del prezzo a partire dal secondo anno di contratto nella seguente misura: eventuale incremento rispetto alla data di sottoscrizione del contratto dell'indice nazionale ISTAT dei prezzi di consumo (FOI), qualora le variazioni dei prezzi siano superiori al 10 % e solo per la parte eccedente il 10%.

Nessun altro adeguamento al costo contrattuale potrà essere riconosciuto.

L'Appaltatore potrà rivolgere istanza motivata di riconoscimento di tale revisione , qualora ne sussistano le motivazioni, a partire dalla scadenza del primo anno di contratto.

La stazione appaltante, dopo adeguata istruttoria, con propria determina, procederà all'accoglimento o al rigetto dell'istanza o proponendo un diverso importo revisionale calcolato con il medesimo criterio

La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità.

ART. 16 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' vietata la cessione totale o parziale del contratto; se questa si verificherà l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa del concessionario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 17 CESSIONE DEL CREDITO

E' consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata, nel rispetto dei casi espressamente previsti dalla legge in vigore.

ART. 18 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016) RACCOLTI DAL COMUNE DI GENOVA PER LA GESTIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail:urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare di gara. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura di gara o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova.

I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento di gara al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.

I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per

motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 19 CONTROVERSIE - FORO COMPETENTE

Contro gli atti relativi alla presente gara è possibile proporre ricorso al TAR Liguria entro 30 giorni dalla comunicazione dell'atto che si intende impugnare o dalla piena conoscenza dello stesso

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 20 RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non esplicitamente previsto nelle presenti Condizioni particolari di fornitura si fa rinvio alle "Condizioni Generali "Prodotti" del Bando MEPA "BENI", alle norme del D.Lgs. n° 50/2016, al Regolamento a disciplina dell'Attività Contrattuale del Comune e, in quanto applicabili, alle disposizioni del Codice Civile.

ART. 21 D.U.V.R.I

Non sono rilevabili rischi interposti per i quali sia necessario adottare relative misure di sicurezza, per cui non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi da Interferenza) e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza.



**COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE
SETTORE BENI E SERVIZI**

PROGETTAZIONE RELATIVA ALL'AGGIUDICAZIONE DELLA FORNITURA DI FORNITURA DI N. 1.800 CALZAMAGLIE LUNGHE INVERNALI "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE PER AGENTI DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE - PRENOTAZIONE DI SPESA EURO 83.448,00 IVA 22% CONFORMI AI CAM VESTIARIO PARAGRAFO "LIMITAZIONE SOSTANZE PERICOLOSE"

RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA

- fra i compiti istituzionali della Direzione Stazione Unica Appaltante, quale unità capofila, rientra l'acquisizione di vestiario ed accessori, da destinarsi agli agenti del Corpo di Polizia Locale, tra cui rientrano le calzamaglie invernali in tessuto tecnico;

- la Direzione Corpo Polizia Municipale ha richiesto, con mail del 15.05.2023 conservata agli atti del Settore Beni e Servizi della SUA, la fornitura di calzamaglie invernali in tessuto tecnico, individuando il quantitativo e le caratteristiche della tipologia da acquistare;

Dato atto altresì che:

- non risulta attiva nessuna convenzione stipulata dalla Consip Spa a cui aderire per l'acquisto di calzamaglie, ovvero la possibilità di utilizzarne i parametri di prezzo qualità quale limite massimo;

- esiste invece sul MEPA di Consip idonea categoria merceologica all'interno del Bando "BENI " - CPV di riferimento: 18131000-6;

- l'art. 51 del D.L 77/2021 denominato "Semplificazioni" consente di operare affidamenti diretti e procedure negoziate senza previa pubblicazione di bandi per lavori, servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00;

Considerato in ogni caso opportuno esperire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) , tramite indizione di apposita RDO sulla piattaforma telematica MEPA, volta all'individuazione di un fornitore di n. 1.800 calzamaglie lunghe invernali "seamless" in tessuto tecnico traspirante e termoregolante, del valore complessivo di Euro 68.400,00 Iva esclusa così suddiviso:

PERIODO 01.09.2023 - 31.12.2023

Euro 38.000,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	1.000

PERIODO 01.01.2024 - 31.12.2024

Euro 30.400,00

ARTICOLI	PAIA
CALZAMAGLIA LUNGA INVERNALE "SEAMLESS" IN TESSUTO TECNICO TRASPIRANTE E TERMOREGOLANTE	800

Rilevato che emerge la possibilità di applicare un unico criterio minimo ambientale relativo alla "Restrizione delle sostanze chimiche pericolose" relativamente al tessuto e/o ai filati che compongono le calzamaglie invernali in tessuto tecnico, da dimostrarsi tramite il possesso dell'etichetta ambientale Standard 100 by Oeko-Tex ;

b) Condizioni particolari di fornitura

Le modalità di svolgimento della procedura e della gestione del contratto sono disciplinate nel documento "Condizioni particolari di fornitura", allegato al provvedimento di indizione.

c) Caratteristiche tecniche

Le caratteristiche tecniche degli articoli richiesti sono puntualmente descritte all'art. 6 nel documento "Condizioni particolari di fornitura", allegato al provvedimento di indizione.

d) Costi della sicurezza e della manodopera

Trattandosi di fornitura senza posa in opera, non sono previsti costi di sicurezza poiché le consegne vengono concordate con il Magazzino della Direzione Polizia Municipale per evitare il rischio di interferenze. Trattandosi di fornitura senza posa in opera inoltre non sono indicati i costi della manodopera ai sensi degli artt. 23 comma 16 e 95 comma 10 D.lgs. 50/2016

d) Calcolo della spesa

I prezzi degli articoli posti a base di gara sono stati calcolati sulla base dei prezzi rilevati in precedenti acquisti anno 2022 aumentati di circa il 20%.

Pertanto il valore complessivo presunto della fornitura è pari ad Euro 83.448,00 Iva compresa a Bilancio 2023 e 2024 sul Capitolo 13046 "VESTIARIO SERVIZI DI VIGILANZA URBANA " c.d.c. 800.221 pdc 1.3.1.2.4 – nel modo seguente :

BILANCIO 2023

Euro 46.360,00 di cui Euro 38.000,00 quale imponibile ed Euro 8.360,00 per Iva 22%;

BILANCIO 2024

Euro 37.088,00 di cui Euro 30.400,00 quale imponibile ed Euro 6.688,00 per Iva 22%;

e) Schema di contratto

La gara verrà indetta con Richiesta di offerta (R.D.O.) sulla piattaforma MEPA di Consip pertanto per la redazione del contratto tra Comune di Genova e ditta aggiudicataria, verrà utilizzato lo schema proposto dal sistema eventualmente integrato da apposito allegato redatto a cura della Stazione Appaltante.

f) Quadro economico della fornitura:

QUADRO ECONOMICO DELLA FORNITURA		
1	Importo complessivo previsto per il Comune di Genova I.V.A. esclusa	€ 68.400,00
2	Costi relativi alla sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso complessivi	€ 0,00

3	Importo I.V.A. totale	€ 15.048,00
4	TOTALE	€ 83.448,00
5	Spese per incentivo ex 113, comma 2, D.Lgs.50/2016 solo quota Comune	€ 1.368,00
6	Contributo AVCP	€ 30,00
TOTALE QUADRO ECONOMICO		€ 84.846,00

IL RUP: Dott. GIANLUIGI SIRI